



**Venerdì 17 aprile 2015 - Ore 21**  
**I GIGANTI DELLA MONTAGNA**  
**in scena al teatro "Fassino" di Avigliana (To)**

Al Teatro "Fassino" (via IV Novembre 19) di **Avigliana** (To), **venerdì 17 aprile 2015** si chiuderà con un prezioso appuntamento teatrale la stagione di prosa che Piccola Compagnia della Magnolia - da due anni alla direzione artistica del teatro aviglianese grazie al progetto di residenza Teatro Abitato - ha dedicato principalmente ai classici, ai grandi drammaturghi e alle migliori espressioni della scena.

Lo spettacolo proposto sarà **"I giganti della montagna"** di Luigi Pirandello, con Roberto Latini.

In scena uno tra gli artisti più carismatici e apprezzati del panorama nazionale, portatore di una visione profonda e personalissima del teatro: **Roberto Latini**, premio Ubu (il riconoscimento più importante di teatro in Italia, il cui nome fa riferimento all'opera teatrale "Ubu roi" del drammaturgo francese Alfred Jarry) nel 2014 come miglior attore per il ruolo di Arlecchino ne "Il servitore di due padroni" con la regia di Antonio Latella. Latini porterà sul palco aviglianese "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello, capolavoro postumo del 1937, incompleto per la morte dell'autore. Lo spettacolo è l'ultima creazione della compagnia **Fortebraccio Teatro**, che con questa *pièce* sta raccogliendo entusiasti consensi di pubblico e critica nei maggiori teatri italiani.

Terzo dei miti moderni di Pirandello dopo il religioso ("Lazzaro") e il sociale ("La Nuova Colonia"), "I Giganti della Montagna" è il mito dell'arte e narra la vicenda di una compagnia di attori che giunge nelle sue peregrinazioni in un tempo e luogo indeterminati: al limite, fra la favola e la realtà, alla Villa detta "la Scalogna".

*"Sono sempre stato molto affascinato per il non finito, non concluso. Ho sempre avuto una grandissima attrazione per i testi cosiddetti incompiuti. Mi sembrano da sempre così giusti rispetto al teatro. L'incompiutezza è per la letteratura, per il teatro è qualcosa di ontologico. Trovo perfetto per Pirandello e per il Novecento che il lascito ultimo di un autore così fondamentale per il contemporaneo sia senza conclusione. Senza definizione - commenta l'artista Roberto Latini - La compagnia di attori che arriva alla villa della Scalogna sembra avere, in qualche forma, un appuntamento col proprio doppio. Cotrone e Ilse stanno uno all'altra come scienza e coscienza, gli stessi Giganti, mai visti o vedibili, sono così nei pressi di ognuno da poter immaginare come proiezioni di sé".*

Lo spettacolo è prodotto da Fortebraccio Teatro in collaborazione con Armunia Festival Costa degli Etruschi, Festival Orizzonti. Fondazione Orizzonti d'Arte, Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Biglietto d'ingresso: intero 12 euro, ridotto 10 euro.

**Prenotazioni e informazioni:**

Piccola Compagnia della Magnolia  
Tel. 011/0446158 - 339 8232634  
[info@piccolamagnolia.it](mailto:info@piccolamagnolia.it)

**Ufficio stampa "Valle di Susa. Tesori d'Arte e Cultura Alpina" - Sara Ghiotto**

Via Mazzini 1 - Susa (To)  
Tel. 0122/622640  
[comunicazione@vallesusa-tesori.it](mailto:comunicazione@vallesusa-tesori.it)